



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. "GIOIOSA IONICA-GROTTERIA"

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Sede Centrale e Uffici: Via Rubina, snc – 89042 Gioiosa Ionica (RC)

Tel.: 0964/51355-51539 fax: 0964/51355

Email segreteria: rcic839003@istruzione.it pec: rcic839003@pec.istruzione.it sito web: www.icgioiosagrotteria.edu.it



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Prot. n. 1176/1.6

Gioiosa Ionica, lì 7 febbraio 2025

Circolare n. 149

Ai Dipartimenti Disciplinari
Docenti scuola primaria
Docenti SS1° grado
IC Gioiosa Grotteria

Alle funzioni strumentali
Area 1, 2, 3 e 4

AL DSGA
AL SITO WEB/ATTI

OGGETTO: O.M. prot. AOOGABMI n. 3 del 9 gennaio 2025 “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado” – Convocazione Dipartimenti Disciplinari

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, lo scorso 9 gennaio 2025, ha firmato l'Ordinanza prevista dall'articolo 2, comma 1 del D.lgs. n. 62/2017, recentemente novellato dalla legge n. 150/2024, che definisce le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria e del comportamento degli studenti della Scuola Secondaria di I grado.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, nella Scuola Primaria, la valutazione sarà espressa attraverso giudizi sintetici, da “Ottimo” a “Non sufficiente”, correlati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento dell'Educazione Civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum sono in ordine decrescente: a) ottimo, b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente.

L'Allegato A dell'Ordinanza riporta una Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria che fa riferimento a DIMENSIONI quali l'autonomia e consapevolezza nell'attività, la tipologia della situazione (nota o non nota), le risorse utilizzate per portare a termine un compito e continuità nello svolgimento dei compiti.

Come previsto dall'art. 3, comma 3, nel documento di valutazione possono essere indicati i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina.

Un'attenzione particolare è riservata alla valutazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, assicurando così un approccio inclusivo e personalizzato alle necessità di ogni singolo alunno.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, articolo 4, O.M. 2025, deve essere correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato, predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento – D.S.A. - tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Ai sensi dell'art. 3 comma 5 dell'OM, la valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica, elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A dell'OM.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I grado, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibererà la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui sarà attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Il Collegio dei Docenti delibererà i criteri di valutazione del comportamento della scuola secondaria.

L'ordinanza, all'articolo 7, comma 1 specifica che, in via transitoria, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni ivi contenute si applicheranno soltanto a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico.

Esclusivamente per il primo quadrimestre ci si atterrà a quanto disposto dalla precedente O.M. 172/2020 e, pertanto, le nuove disposizioni si applicheranno per il secondo quadrimestre del corrente anno.

Alla luce della nuova normativa, occorre, quindi, assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Le nuove modalità valutative, approvate dagli OO. CC della scuola, dovranno essere integrate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa annualità 2024-2025.

Pertanto, i **dipartimenti disciplinari**, coordinati dalle **FF.SS. Area 1, 2, 3 e 4**, sono convocati per il giorno venerdì 28 febbraio 2025, dalle ore 16:30 alle ore 18:30 per discutere i seguenti punti all'O.d.G:

- ❖ adeguare, sia per la scuola primaria che per la Secondaria di I grado, i precedenti criteri di valutazione alle nuove disposizioni normative;
- ❖ rivedere i criteri di valutazione del comportamento, per la scuola secondaria di primo grado;
- ❖ declinare, per la scuola primaria, per ogni anno di corso e per ciascuna disciplina di studio del curriculum, la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici;
- ❖ individuare e riportare nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione, enucleati dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina, ai sensi dell'art. 3, c. 3, dell'O.M. 2025;
- ❖ definire i criteri e le modalità per la valutazione in itinere;
- ❖ individuare i criteri di valutazione della materia attività alternativa.

Si confida, come sempre, nella consueta e fattiva collaborazione del personale docente.

In allegato:

- ✓ Ordinanza Ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025
- ✓ Allegato "A" Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria.

Il Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} *Marilena Cherubino*
*Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art. 3, c. 2 del D. Lgs. n. 39/93*